FIAB aderisce a ECF EUROPEAN CYCLISTS' FEDERATION

SMOG: in risposta al voto dell'Europarlamento
che alza il tetto limite per le polveri sottili delle auto.

FIAB invita i cittadini a prendersi cura della propria salute adottando comportamenti sani e spostandosi sempre in bicicletta.

Milano, 4 febbraio 2015 - E' sempre più accesa nelle ultime ore la **protesta di tutto il mondo ambientalista contro il voto dell'Europarlamento** che ha approvato, ieri, l'innalzamento del tetto limite delle emissioni degli NOx (ossidi di azoto) del 110%, a partire dal settembre 2017, permettendo così alle auto di inquinare il doppio. Invece che gli attuali 80 mg di NOx per ogni chilometro percorso da una vettura, l'anno prossimo se ne respireranno 168 milligrammi.

"La salute dei cittadini non è evidentemente tra le priorità dei nostri politici e purtroppo non è un'esclusiva di quelli Italiani", commenta anche **Giulietta Pagliaccio**, presidente nazionale di **FIAB**, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta che, con oltre 150 associazioni sparse in tutta Italia e ventimila soci, promuove attivamente da quasi trent'anni l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico e salutare, in un quadro di riqualificazione dell'ambiente urbano ed extraurbano.

"*Questo provvedimento stride pesantemente* – prosegue Giulietta Pagliaccio - *se si considera che arriva a pochi mesi dalla COP 21 di Parigi e dalle grida manzoniane di tutti durante il massimo picco di inquinamento degli ultimi giorni dello scorso anno. Ecco perché è ancor più necessario che siano gli stessi cittadini a prendersi cura della propria salute e quella dei propri figli, esattamente come ognuno di noi fa quando adotta comportamenti sani a titolo preventivo, quali una dieta particolare o l'attività fisica".*

E aggiunge con fermezza: *"**Mi sento di affermare che dove non arriva il legislatore arriverà il cittadino**: aumenti i limiti (di decenza) degli inquinanti per le auto? E IO non la compro o non la uso!*
Certo, occorre uno scatto di consapevolezza da parte di tutti noi: ne saremo capaci?
*FIAB è, ancora di più, dalla parte di chi **#pedalaognigiorno** e, soprattutto, dalla parte di chi decide che sia giunto finalmente il momento di scendere dall'auto e di salire in bicicletta, almeno per gli spostamenti all'interno delle nostre città."*

---

*Fondata nel 1988, **FIAB Onlus-Federazione Italiana Amici della Bicicletta** è oggi la più forte realtà associativa dei ciclisti italiani non sportivi. Con circa ventimila soci suddivisi in 150 associazioni sparse su tutto il territorio italiano, FIAB è prima di tutto un'organizzazione ambientalista che, come riporta il suo Statuto, promuove la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico in un quadro di riqualificazione dell'ambiente, urbano ed extraurbano. Forte della presenza tra i suoi soci di numerosi esperti in campo sanitario, giuridico, urbanistico, ingegneristico e paesaggistico, FIAB è diventata, negli anni, il principale interlocutore di numerosi enti locali sull'importante tema della mobilità sostenibile. FIAB è stata riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale (art. 13 Legge n. 349/86) e inserita dal Ministero dei Lavori Pubblici tra gli enti e associazioni di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale. Tra le numerose iniziative, FIAB organizza ogni anno Bimbimbici, manifestazione nazionale dedicata a bambini e ragazzi che nel 2013 ha toccato 250 città, e Bicistaffetta, per promuovere il cicloturismo quale volano economico del nostro Paese. Fiab aderisce a E.C.F.-Federazione Europea dei Ciclisti. Presidente di FIAB è Giulietta Pagliaccio. Per ulteriori info: www.fiab-onlus.it*

Ufficio Stampa FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta – www.fiab-onlus.it
Dragonetti&Montefusco Comunicazione T 02 48022325 - ufficio-stampa@fiab-onlus.it
Annachiara Montefusco - M 339 7218836 – montefusco@dragonettimontefusco.com
Monica Macchioni – M 3441447050 – macchioni@dragonettimontefusco.com